

Nuovo aumento del 20% per i fitti bloccati

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Macmillan sotto accusa per i colloqui alle Bahamas

A pagina 5

A pagina 6

Il Papa ai diplomatici stranieri

Rispettare il diritto internazionale

Chiare parole sulla recente crisi per Cuba, sulla pace, l'ONU, la trattativa, la collaborazione spaziale - Un discorso di Fanfani a Grosseto

Un altro discorso di Giovanni XXIII, dopo il messaggio lanciato ai governanti, ha ribadito con non dubbia chiarezza posizioni di notevole interesse, in merito alla pace, al dovere del rispetto del diritto internazionale, all'importanza della trattativa diplomatica e della collaborazione fra i popoli.

G. C. Pajetta a Vasto

No alle manovre di rinvio del centro-sinistra

VASTO (Chieti), 23. A Vasto, dove si sono svolte recentemente le elezioni amministrative che hanno registrato una significativa affermazione delle sinistre (comunisti e socialisti) hanno avanzato in voti e in percentuale, conquistando un seggio in più ciascuno nel feudo di Spataro) si è svolta oggi, in una atmosfera di slancio politico e di combattività, una manifestazione del nostro partito per la disvelazione delle conclusioni del X congresso e per il tessieramento del 1963, che nel comune è già al 50%.

gnone Nenni a proposito delle garanzie democristiane, dovesse toccare a noi di ricordare al Segretario del PSI, come facciamo, che egli non dovrebbe negare persino agli iscritti al suo partito, il diritto di ricordarsi di quanto è stato promesso loro, quanto dalle colonne dell'Avanti! è stato rimproverato ai comunisti di fare il processo alle intenzioni e di non avere abbastanza fiducia nel governo di centrosinistra.

Oggi che l'ostrosinismo e il sabotaggio vengono dai banchi del centrosinistra, il piano è chiaro e pericoloso: quanti sono in buona fede devono tenerlo, denunciare e combatterlo. Si vuol sciogliere ogni cosa prima, arrivare poi allo scioglimento anticipato, e di fatto illegale, delle due Camere. Quello che non si vuol fare, mentre si può, in questi cinque mesi, si vuol prometterlo — ancora una volta per non mantenerlo — per i prossimi cinque anni: nuovi programmi di illusione, messe che porteranno nomi nuovi e non pregristi di «accordo di legislatura».

Sequestrati a Roma Quintali di pecorino sofisticato. Dopo l'arresto di una scuderia di via Campa Marzio a Roma, carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno sequestrato molti quintali di formaggio pecorino contenente grasso non genuino.

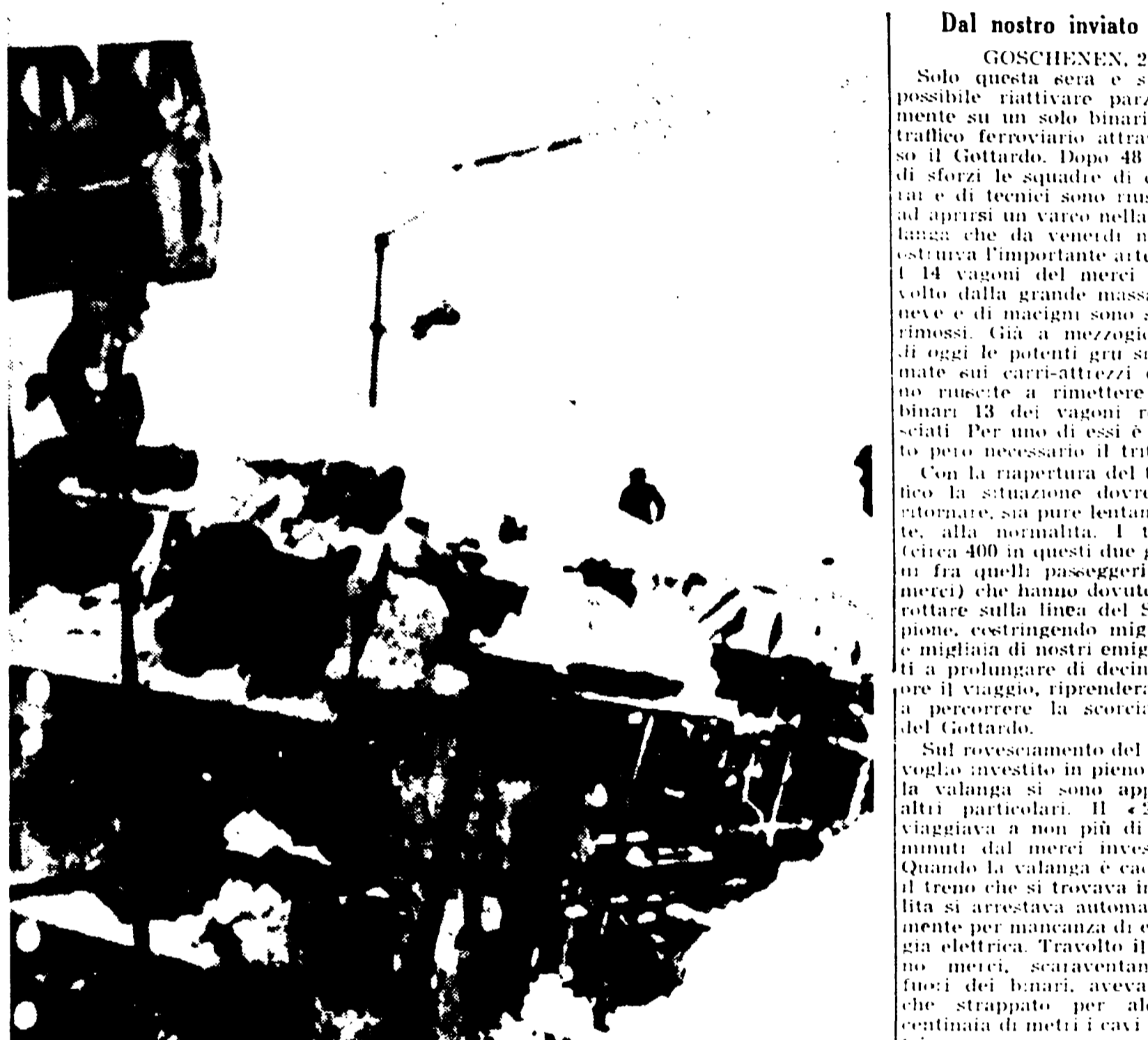
La festività di quest'anno caratterizzata dall'ondata di freddo

Nevicate a Natale anche da noi

Per liberare i treni al San Gottardo

Cannonate e tritolo contro le valanghe

Il traffico riattivato solo su un binario — Rimane il pericolo di grandi masse nevose: si spera che il gelo non le faccia slittare



PASSO DEL GOTTARDO — Alcuni vagoni del «merci» Zurigo-Milano, travolti dalle valanghe, rovesciati in mezzo alla neve.

A colloquio con gli emigrati

Le feste in famiglia grazie ai ferrovieri

Assalto nella notte ai treni straordinari — Dalla Svizzera in Sicilia, via Genova!

Dalla nostra redazione MILANO, 23. In un caos indescrivibile, come il marabuto di persone in gran parte lavoratrici, i «merci» di Schaffhausen (Svizzera) che lavorano in una fabbrica di cioccolato. Prima di partire avevano fatto bene i loro conti: sei ore per raggiungere Milano e poi, con la «Freccia» alle 18 ore di viaggio. E poi due giornate intere da spendere a casa, il tempo di salutare tutti e di fare anche una necessaria dormita prima di riprendere il viaggio. Ma ecco la valanga del Gottardo: quaranta metri di binari sconvolti che gettano nel caos l'intera rete ferroviaria svizzera e italiana. Così il viaggio da Schaffhausen a Milano è durato 25 ore, gli emigrati inchiodati

anche da noi

Fiocca anche a Roma - Temperatura polare su tutta l'Europa - In gran parte paralizzata la rete stradale in Puglia e in Abruzzo

Natale con la neve: stanotte — mentre su tutta l'Europa si abbattava un'ondata di freddo polare — nevicava anche nei dintorni di Roma e in alcuni quartieri della città. A Trionfale, a Monte Mario, ai Parioli esili floechi bianchi sono caduti, per alcune ore ma la neve si scioglieva al contatto del suolo. Ad Ostia Lido e a Fiumicino una bianca colta ha coperto i centri abitati e la campagna circostante verso l'una la neve aveva raggiunto la

questa zona cinque centimetri di altezza. Bianchi di neve anche a Castel di Guido dei Lariani, Monte Cavallo. Anche grazie alla neve, nella giornata di ieri il clima natalizio ha raggiunto il culmine. Inattive le fabbriche, chiuse le scuole, sbarrati gli uffici, interrotta l'attività politica e parlamentare, milioni di persone si sono riversati nei negozi e nei grandi magazzini, rimasti aperti nonostante la festività domenicale. Gli ultimi soldi della «tredecimesima» sono stati spesi per acquistare centinaia di migliaia di alberi, di luminarie, di doni tradizionali, di dolci e cibi d'ogni genere. Nelle stazioni e sulle autostrade, non scoraggiati dal freddo intenso, milioni di persone hanno dato l'assalto ai treni, ai pullman, alle auto, ligi al proverbio «Natale con i tuoi».

Il paese si è preparato in questo modo ad affrontare la vigilia e la giornata natalizia, in riposo assoluto. Anche i giornali, contrariamente agli anni scorsi, non usciranno il giorno 25. In questo modo si prospettano per i prossimi due giorni, un'atmosfera più calma, meno convulsa, più riposante di ieri. Intanto, abbondanti nevi (Segue a pag. 6)

Farà ancora più freddo. Il servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) ha comunicato ieri sera alle 23 le previsioni del tempo per l'Italia valide per 23 ore. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche poco nuvoloso con locali addensamenti. Sulla Sardegna, Sicilia e regioni meridionali e centrali adriatiche nuvoloso o molto nuvoloso con piogge locali. Nuvole sulle Alpi, sull'Appennino oltre i trecento metri, locali in pianura e sulle regioni del medio e basso Adriatico e possibili isolate su Lazio, Campania e Venezia. Temperatura in diminuzione con minime sottozero. Venti moderati da nord-est con rinforzi su regioni meridionali. Mari: mossi, molto mossi i bacini meridionali.

Natale degli emigrati

Giovedì, a giustificazione delle pacifiche lusinghe natalizie della capitale del miracolo italiano, il direttore del Giornale radio ebbe la superba pensata di farle passare come una notizia tutta volta a rendere felice i moltissimi emigrati meridionali, costretti nella metropoli lombarda alla ricerca di un lavoro. Vero è che tutte queste luci dopo un anno di disordine politico che il nostro paese ha vissuto, ma perché appare tutto questa parata bonansea — come si è affrettato a precisare lo speaker della RAI — «In molte Sud? Ora gli organizzatori possono essere anche più sollecitati dal caso che si sta verificando alla stazione di Milano, ai moltissimi emigrati si sono arrivati oggi, le altre migliaia e migliaia di emigranti che, partiti dalla Svizzera della Germania e obbligati a una sosta di parecchie ore in questa grande città, potranno godersi la straordinaria scenografia elettrica progettata per loro».

Risulta quasi inconcepibile la loro ansia affannosa di riuscire a salire comodamente su un treno per raggiungere, quasi sempre, nei paesi sperduti, i loro cari, dove può perfino verificarsi che manchi addirittura la luce elettrica. Si dice che in questi paesi sono attesi da madri, da spose e da figli, e che il tempo a loro disposizione non è molto, visto che — con i permessi a scadenza prefissata — dovranno affrettarsi a ritornare al loro duro lavoro all'estero. Insomma come sono essi avrebbero creduto nei paesi sbandierati dalle Ferrovie svizzere, italiane e francesi, in base ai quali gli emigranti sarebbero quest'anno arrivati alle loro case italiane, non diciamo viaggiando comodamente

Orazio Pizzigoni

una giornata intera in pochi centimetri di scompartimento a sognare di poter raggiungere, almeno, il fine-trano per poter prendere una boccata d'aria. E poi, a Milano, il sogno che si disegna subito nell'incredibile caos della stazione. I «cedolieri» di Schaffhausen sono stati comunque, tra i fortunati, che hanno trovato posto sull'accelerato notturno per Genova. Li abbiamo visti partire. Sperano di trovare poi a Genova, qualche treno straordinario proveniente dalla Francia e diretto al Sud. Se la fortuna li assisterà, riusciranno ancora ad arrivare a casa per il pranzo di Natale. Ma i giovani sposi abruzzesi e provenienti da Amburgo, che erano seduti, prima